

CLASSE II F
Programma svolto di Italiano
anno scolastico 2017-2018

I. Il testo.

Il testo. Testi letterari e non letterari.

Caratteristiche generali del testo poetico.

II. Il testo poetico.

La struttura del testo poetico: forme, strofe, versi.

La metrica: sinalefe, sineresi, dialefe, dieresi, enjambement.

Il verso: versi piani, sdrucchioli e tronchi; l'endecasillabo e il settenario.

D. Alighieri, *Tanto gentile e tanto onesta pare.*

G. Pascoli, *Novembre.*

Le rime: rime baciata, alternate, incrociate, incatenate, replicate, invertite.

I richiami fonici: assonanza, consonanza, rima interna, rima al mezzo.

Le strofe: terzine, quartine, sestine, ottave.

Le forme poetiche: il sonetto, la canzone, la ballata, l'ode, il madrigale.

F. Petrarca, *Solo et pensoso...*

G. Leopardi, *A Silvia.*

Le figure retoriche: figure di suono, di posizione, di significato.

Le figure di suono: allitterazione, paronomasia, onomatopea, fonosimbolismo.

Le figure di posizione: anastrofe, iperbato, chiasmo, parallelismo, anafora, climax, ellissi.

Le figure di significato: similitudine, metafora, analogia, sinestesia, metonimia, sineddoche
ossimoro, antitesi, iperbole, perifrasi.

E. Montale, *Cigola la carrucola.*

Contenuti tematici: parole-chiave, campi semantici, riferimenti simbolici, titolo.

G. Leopardi, *L'infinito.*

G. Pascoli, *X Agosto.*

G. Pascoli, *L'assiuolo.*

G E. Montale, *Spesso il male di vivere ho incontrato.*

III. Incontro con l'opera: *I promessi sposi* di A. Manzoni.

Caratteristiche del *Fermo e Lucia*.

Caratteristiche dei *Promessi sposi* nelle edizioni del 1827 e 1840.

La lingua dei *Promessi sposi*.

Il sistema dei personaggi.

L'espedito del «manoscritto» e l'ironia.

A. Manzoni, *Introduzione*, da *I promessi sposi*.

Capitolo I (parte).

Capitolo II (parte).

Capitolo III (parte).

Capitolo IV (parte).

Capitolo VI (parte).

Capitolo VIII (parte).

Capitolo XXI (parte).

Capitolo XXXVIII (parte).

IV. Educazione linguistica.

La frase semplice.

Il soggetto.

Predicato nominale, verbale, con verbo copulativo.

Il complemento oggetto; i complementi predicativi del soggetto e dell'oggetto.

I complementi di specificazione e di denominazione.

Il complemento di termine.

I complementi di argomento, materia, limitazione.

I complementi d'agente e di causa efficiente.

I complementi di tempo (determinato e continuato).

I complementi di luogo (stato in luogo, moto a luogo, moto da luogo, moto per luogo).

I complementi di fine, mezzo o strumento, modo.

I complementi di abbondanza, qualità.

V. L'articolo di giornale.

Il giornale; periodici e quotidiani; la struttura del quotidiano; la prima pagina; la testata; il formato; il menabò; gli articoli (apertura, editoriale, spalla); titolo, occhiello e sommario; la notizia; fonti primarie e secondarie, dirette e indirette; i lanci di agenzia; le forme.

L'articolo di cronaca: cronaca bianca, nera e politica; le 5W, servizio, *reportage* e inchiesta.

L'articolo di commento: editoriale, opinione, corsivo.

VI. Tecniche di produzione scritta.

L'articolo di giornale: l'uso delle fonti, il *lead*, le 5W, le conclusioni.

Visione della rappresentazione *Il senso della vita di Emma*, di F. Paravidino.

Lettura integrale autonoma dei testi *Dimenticare mai*, di F. Thaler e *L'italiana*, di J. Zoderer.

Bolzano, 12/06/2018

L'insegnante
Stefano Kerschbamer

Gli allievi